

Mr. Cow Nipani

Ho bisogno che la tua penna erudizione, e
la tua famigliarità domestica con tutti i
numerosi figliuolletti usiti dalla non senza
castissima flora, vengano in aiuto della
mia molta ignoranza. Debbo tuttavia per
una certa mia faccenda, sulle varie signi:
fragioni probolarle che l'antichità ed il
medio era attribuzione a certi fiori. Devo
dunque a pregarti d'ipermi cortese d'ind.
copiare che mi pongano in grado, di m.
venire quell'uno o più libri, dai quali mi
sia dato aver notizie sull'argomento.
Bramerei anche che questi libri mi dis-
per le proprietà speciali di certe piante
a poter diventare anche adesso simbolo ad
affetti o ad idee ^{congenite} all'uomo, come sarebbe
la Mimosa pudica al pudore, il papavero
al sonno, e così via. So di aver letto, non
mi ricordo dove, che Artemidoro d'Efeso,
sul cominciare del secondo secolo dell'era,
seppe non so che filosofia sulla inter-
pretazione

de sogni in cui dimostro la potenza emblematica
matrice di molti fiori ed erbe. So di aver
visto da qualche donna, ai tempi molto
preteriti in cui vedevo donne, qualche
liberolo col titolo Le Langage des fleurs
o ~~quelque~~ specie di simile, ma non so di
più. Sicuti vedi che se la magra mia
presenza non venia fuorfu dalla tua grazia
e bella, io non so come piantar le basi
dell'edifizio. Mostra dunque a preta del
mio stato e mandami un lume che
sbianchi le mie tenebre.

Pardona la noia, e mandati spesso
di lui to far sempre il

Venezia 2 Febb. 1853

Tuo amico Amico

B. Sclutro



2 FEB 83

Al Chiarissimo Signore
Il sig. D. Roberto de Visiani
Prof. di Botanica
presso l'Univ. di Padova
Padova.